

COMUNE DI TORRE PELLICE

Città Metropolitana di Torino

Verbale dell'Organo di revisione n. 14/2026 del 5/8/2026

Parere dell'organo di revisione

**sul Documento Unico di Programmazione Semplificato
(D.U.P.S.) 2027-2029**

Premessa

Il sottoscritto Marco Ricciardiello, nominato Revisore dei conti del Comune di Torre Pellice per il periodo 01/01/2025-31/12/2027 con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 28/11/2024, esamina il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2027-2029, predisposto dagli uffici comunali e approvato in schema dalla Giunta comunale con deliberazione n. 102 del 27/07/2026, ai fini dell'espressione del parere richiesto per la successiva approvazione da parte del Consiglio comunale.

Il presente parere è reso ai sensi e per gli effetti degli artt. 151, comma 1, e 170 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), come aggiornato anche in recepimento delle indicazioni RGS/ARCONET (FAQ n. 51) in materia di Sezione Operativa e programmazione del fabbisogno di personale.

Analisi normativa

Dal D.U.P.S. 2027-2029 e dalla deliberazione di Giunta n. 102/2026 risulta che:

- l'Ente ha dato attuazione alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione dei sistemi contabili, predisponendo il Documento unico di programmazione nel rispetto del principio contabile applicato alla programmazione (all. 4/1), con struttura semplificata ai sensi del punto 8.4 del medesimo principio, trattandosi di Comune fino a 5.000 abitanti;
- il D.U.P.S. è stato presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del 31 luglio, in coerenza con l'art. 151, comma 1, e con l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e con l'art. 7, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità comunale;
- è stato richiamato il D.M. 18/05/2018 che consente di considerare approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri: programma triennale dei lavori pubblici; programma triennale di forniture e servizi; piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; programma degli incarichi e delle collaborazioni ex art. 3, comma 55, L. 244/2007; ulteriori documenti di programmazione richiesti dal legislatore;
- il Comune ha adeguato la programmazione in materia di contratti pubblici al D.Lgs. n. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti), predisponendo: programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale di forniture e servizi, secondo le soglie e gli schemi dell'allegato I.5 al D.Lgs. n. 36/2023.

È inoltre dato atto che il D.U.P.S. comprende la programmazione del fabbisogno di personale in coerenza con le modifiche all'allegato 4/1 derivanti dall'art. 6 del D.L. n. 80/2022 (come richiamato dalla FAQ 51 RGS/ARCONET), con indicazione dei limiti di spesa e degli spazi assunzionali.

Esposizione sintetica dei contenuti del D.U.P.S. 2027-2029

Il Documento si articola nelle due Parti previste dal principio contabile:

1. Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna, contenente: dati demografici, territoriali e socio-economici; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e quadro delle partecipazioni; analisi della sostenibilità economico-finanziaria (cassa, indebitamento, assenza di debiti fuori bilancio); analisi e programmazione delle risorse umane, con andamento della spesa di personale e piano triennale del fabbisogno, nonché verifica di assenza di eccedenze/esuberi; quadro dei vincoli di finanza pubblica e partecipazione al contributo alla finanza pubblica 2025-2029.
2. Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio, che: recepisce e declina le linee programmatiche di mandato 2024-2029, approvate con Deliberazione consiliare n. 28 del 24/06/2024, in coerenza con lo Statuto (art. 17) e con l'orizzonte di mandato; definisce: politiche di entrata (tributaria, tariffaria, trasferimenti, entrate extratributarie e in conto capitale); politiche di spesa, con riferimento alle funzioni fondamentali e alle principali missioni; programmazione triennale del fabbisogno di personale; programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi (schede G e I); programma triennale dei lavori pubblici (schede A, B, C, F); obiettivi delle singole missioni di bilancio; gestione del patrimonio e piano delle alienazioni (negativo per il triennio); obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica; piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594, L. 244/2007, pur essendo la disposizione abrogata, in coerenza con il D.M. 18/05/2018 e il principio contabile 4/1); ulteriori strumenti di programmazione (PNRR, tempi medi di pagamento, vincoli su "piccole" e "medie opere").

Analisi tecnica

1. Coerenza formale e normativa del D.U.P.S.

- La struttura del Documento rispetta il modello di Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dal principio contabile applicato 4/1, punto 8.4, per i Comuni sotto i 5.000 abitanti.
- Risulta il richiamo puntuale al D.M. 18/05/2018 sulla semplificazione del D.U.P. e all'inclusione, nel D.U.P.S., di: programma triennale dei lavori pubblici; programma triennale di forniture e servizi; piano delle alienazioni e valorizzazioni; programma incarichi e collaborazioni; ulteriori documenti di programmazione.
- Il D.U.P.S. contiene: analisi del contesto demografico e territoriale; esame della situazione di cassa, dell'indebitamento e dell'assenza di debiti fuori bilancio nel triennio 2023-2025; quadro delle partecipazioni e degli organismi cui sono affidati servizi rilevanti (rifiuti, servizi socio-assistenziali, servizio idrico, ecc.), con rinvio ai siti istituzionali per i bilanci; quadro aggiornato della spesa di personale e della dotazione organica, con verifica dei limiti previsti (tabelle di calcolo degli spazi assunzionali); indicazione del mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria negli anni 2023-2025 e del livello del fondo cassa in costante crescita.

Si può pertanto rilevare **la conformità formale del D.U.P.S. alle norme vigenti e ai principi contabili applicati.**

2. Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa e anticipazioni

- Fondo cassa al 31/12/2025: € 2.037.099,54 (in aumento rispetto a € 1.893.151,77 del 2024 e € 1.149.232,33 del 2023).
- Non risulta utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel triennio 2023-2025 (giorni 0 e interessi passivi pari a € 0,00 per ciascun anno).

Indebitamento

- Incidenza interessi passivi impegnati / entrate correnti (titoli 1-2-3) in diminuzione: 2023: 0,40%; 2024: 0,39%; 2025: 0,35%.
- Non sono previste nuove accensioni di prestiti (Titolo 6), come confermato nella sezione "Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità" (valori pari a zero nel triennio 2027-2029).
- La Missione 50 evidenzia oneri per rimborso mutui limitati (quota capitale 2027 € 13.539,40; 2028-2029 € 14.108,86; quota interessi sostanzialmente azzerata dal 2028), denotando un livello di indebitamento molto contenuto.

Debiti fuori bilancio

- Nel triennio 2023-2025 i debiti fuori bilancio riconosciuti risultano pari a € 0,00 per ciascun anno, a testimonianza di un controllo efficace sulle procedure di spesa.

Equilibri di bilancio

- Il quadro delle entrate e delle spese per il triennio 2027-2029 evidenzia: totale entrate di competenza 2027 pari a € 8.811.155,62, in equilibrio con le corrispondenti spese; analoga coerenza per gli anni 2028 e 2029 (€ 8.366.185,91).
- La Sezione dedicata al “Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa” assume l’impegno, da parte dell’Ente, a: rispettare gli equilibri di competenza e di cassa; coordinare i flussi di entrata e spesa, limitando il ricorso all’anticipazione di tesoreria.

Vincoli di finanza pubblica

- È riportata la metodologia di riparto del contributo alla finanza pubblica dei Comuni per il periodo 2025-2029, derivante dalla legge 30/12/2024, n. 207, con evidenza dell’inclusione dell’Ente tra i 6.832 Comuni tenuti a concorrere al contributo, e delle esclusioni previste per enti in dissesto o riequilibrio.
- Il D.U.P.S. recepisce tali vincoli nel quadro previsionale e nelle politiche di spesa.

Alla luce dei dati esposti, **la situazione complessiva del Comune appare finanziariamente sostenibile nel triennio di riferimento**, con:

- adeguata liquidità;
- assenza di anticipazioni di tesoreria nel passato recente;
- basso livello di indebitamento e assenza di nuove operazioni di ricorso al debito;
- assenza di debiti fuori bilancio riconosciuti.

3. Politica delle entrate e delle tariffe

Il D.U.P.S. fornisce un quadro dettagliato delle politiche di entrata per il triennio 2027-2029:

- Tributi propri (Titolo 1): conferma dell’aliquota dell’addizionale comunale IRPEF allo 0,80%, con soglia di esenzione a € 7.500,00 di reddito complessivo; conferma delle aliquote IMU 2027 sulle diverse tipologie di immobili, con richiamo alle esenzioni e assimilazioni previste dalla legge, nonché alle agevolazioni per immobili concessi in comodato o locazione ad uso abitazione principale, nei limiti

consentiti; conferma del sistema TARI basato sui PEF predisposti dal Consorzio ACEA Pinerolese, ente territorialmente competente, e sulle deliberazioni tariffarie comunali (D.C.C. n. 18 del 28/04/2025); disciplina del Canone Unico patrimoniale e del canone mercatale in coerenza con il Regolamento approvato, con dettaglio delle tariffe per occupazioni e pubblicità.

- Entrate extratributarie (Titolo 3): definizione analitica delle tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, asilo nido, utilizzo locali e palestre, servizi cimiteriali, diritti di segreteria in materia edilizia e urbanistica, servizi anagrafici e di stato civile, certificazioni storiche, utilizzo sala consiliare per matrimoni/unioni civili, servizio peso pubblico, ecc.); mantenimento, per quanto possibile, di una pressione tariffaria sostanzialmente invariata rispetto al 2026, come indicato nelle linee di indirizzo.
- Entrate in conto capitale (Titolo 4): rilevante apporto di contributi PNRR (M5C2 Investimento 2.2 – Ex Cinema Trento – Polo delle Arti e della Cultura, e M1C1 Misura 2.2.3 per digitalizzazione SUAP/SUE) e fondi PMO, con adeguata rappresentazione dei cronoprogrammi finanziari; assenza di entrate da alienazione di beni patrimoniali, in coerenza con il Piano delle alienazioni negativo per il triennio.

Si rileva che la politica fiscale e tariffaria delineata:

- appare improntata a **stabilità delle aliquote** e delle tariffe, con attenzione alle fasce deboli attraverso sistemi di agevolazione basati sull'ISEE;
- tiene conto dei vincoli di finanza pubblica e della sostenibilità del prelievo.

4. Spesa corrente, personale e piani triennali

Spesa corrente

- Le principali funzioni fondamentali (servizi generali, istruzione, servizi sociali, rifiuti, viabilità, polizia locale) risultano adeguatamente coperte e riportate nelle missioni di bilancio, con descrizione degli obiettivi: Missione 1: servizi istituzionali, generali e di gestione; Missione 3: ordine pubblico e sicurezza; Missione 4: istruzione e diritto allo studio, comprensiva di servizi mensa e trasporto; Missione 9: ambiente e rifiuti; Missione 10: viabilità e mobilità; Missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Personale

- L'andamento della spesa del personale 2021-2025 è stabile (tra € 885.324,13 e € 951.910,48), con incidenza sulla spesa corrente tra il 23% e il 24,6%, quindi su livelli moderati.
- Il documento riporta: dotazione organica articolata per settori (Affari generali, Economico-finanziario, Tecnico, Polizia locale, Tributi); programmazione triennale del fabbisogno 2027-2029, prevalentemente

orientata alla sostituzione del personale cessato a parità di profilo, nel rispetto dei limiti di spesa e degli spazi assunzionali; applicazione delle regole di calcolo degli spazi assunzionali secondo le “tabelle 1 e 2” e la disciplina derivante dal D.M. 17/03/2020, con evidenza della presenza di significativi margini potenziali rispetto ai valori soglia; verifica dell’assenza di soprannumeri ed eccedenze, e quindi dell’assenza di obblighi di attivazione delle procedure di cui all’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

Programma collaborazioni autonome

- Il Programma di cui all’art. 3, comma 55, L. 244/2007 è dettagliato, con chiara indicazione: delle aree di possibile ricorso a incarichi esterni (consulenze specialistiche legali, fiscali, tecniche, sicurezza sul lavoro, progettazione urbanistica, digitalizzazione, PNRR, ecc.); dei criteri sostanziali da rispettare (coerenza con gli obiettivi dell’ente, verifica preventiva dell’assenza di professionalità interne, proporzionalità dei compensi, definizione di contenuti e durata).

Il quadro così delineato **appare coerente con le regole vigenti sulla spesa di personale e sul ricorso a collaborazioni esterne**, e improntato a prudenza.

Piani triennali lavori pubblici e forniture/servizi

- Il Programma triennale lavori pubblici 2027-2029, predisposto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 36/2023, risulta, per il nuovo triennio, limitato a interventi di modesta entità in parte già finanziati (manutenzioni straordinarie, PMO, acquisto attrezzature e dotazioni informatiche), con completamento nel 2027 del rilevante intervento PNRR sul Polo culturale – Ex Cinema Trento.
- Il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2027-2029 evidenzia un fabbisogno annuo di € 90.000,00 per ciascun anno, coperto con stanziamenti di bilancio, e appare coerente con il volume della spesa corrente e con le attività dell’ente.

5. Obiettivi delle missioni e coerenza con le linee di mandato

- Il D.U.P.S. riporta, in modo puntuale, le **linee programmatiche 2024-2029** (valorizzazione urbana, promozione del territorio, welfare sociale e culturale, istruzione, politiche per l’infanzia e famiglie, sport e inclusione, cultura, partecipazione per la gestione del cinema, mobilità, commercio e turismo, comunicazione, lavoro, bilancio, rete con altri enti, benessere animale, ambiente e paesaggio, protezione civile e associazionismo).
- A tali linee si collega, per ciascuna missione, un set di **obiettivi operativi** (riqualificazione urbana, rigenerazione del Polo culturale e del Cinema Trento, sostegno al commercio di prossimità e al turismo

integrato, rafforzamento del welfare di comunità, manutenzione delle infrastrutture, tutela ambientale, politiche giovanili e sportive, ecc.).

- Si rileva la **coerenza tra obiettivi strategici di mandato e programmazione operativa e finanziaria triennale**, come richiesto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

6. Ulteriori profili: PNRR, tempi di pagamento, GAP

- Il quadro PNRR è puntualmente richiamato, con: illustrazione sintetica delle Missioni e Componenti del PNRR nazionale; indicazione dei principali interventi in cui l'ente è soggetto attuatore (in particolare M5C2 Invest. 2.2 – Ex Cinema Trento – Polo delle Arti e della Cultura, e digitalizzazione SUAP/SUE); richiamo agli effetti delle modifiche apportate al PNRR (stralcio M2C4I2.2, conferma dei finanziamenti nazionali per “piccole” e “medie opere”, disciplina del Fondo Opere Indifferibili e scadenze per la conclusione lavori).
- In tema di **tempi medi di pagamento**, il D.U.P.S. riporta la progressiva riduzione dell'indicatore: da 42,30 giorni (2022) a 32,61 (2023), 24,83 (2024), 21,04 (2025), fino a 19 giorni nel 2026, con stock debito residuo azzerato nel 2025 e 2026; si prevede di proseguire nel rispetto dei termini, inserendo obiettivi specifici di performance per i responsabili, in coerenza con la normativa richiamata nel Documento.
- Per quanto riguarda il **Gruppo Amministrazione Pubblica**, l'Ente: ha elencato le partecipazioni detenute e gli enti/società strumentali; conferma la volontà di proseguire nel percorso di controllo e razionalizzazione, nel solco delle precedenti revisioni periodiche.

Conclusioni

Alla luce dell'analisi svolta, il sottoscritto Revisore dei conti rileva che:

1. Il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2027-2029 del Comune di Torre Pellice: è stato predisposto nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., D.M. 18/05/2018, D.Lgs. n. 36/2023), del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1) e del Regolamento di contabilità comunale; presenta una struttura e un contenuto coerenti con il modello di DUP semplificato previsto per i Comuni fino a 5.000 abitanti; recepisce le linee programmatiche di mandato 2024-2029 e le traduce in obiettivi operativi per le missioni di bilancio.
2. Il quadro economico-finanziario delineato dal D.U.P.S.: evidenzia una situazione di cassa solida, assenza di ricorso all'anticipazione di tesoreria nel triennio 2023-2025, assenza di debiti fuori bilancio e un indebitamento molto contenuto, senza nuove accensioni di prestiti previste per il triennio

2027-2029; garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio, anche in considerazione della prudente politica fiscale e tariffaria e dell'ampio ricorso a finanziamenti in conto capitale (PNRR e altre fonti esterne) per il finanziamento degli investimenti.

3. La programmazione del personale e della spesa corrente: rispetta i limiti e i parametri vigenti in materia di spesa di personale e assunzioni; non evidenzia situazioni di soprannumero o eccedenze; risulta coerente con il mantenimento e, ove possibile, il miglioramento degli attuali standard di servizio, in particolare sulle funzioni fondamentali.

4. I programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, nonché gli altri documenti di programmazione inseriti nel D.U.P.S. (piano alienazioni, programma incarichi e collaborazioni, piano di razionalizzazione della spesa) risultano: formalmente corretti; coerenti con le risorse finanziarie previste e con gli obiettivi strategici dell'ente; rispettosi dei vincoli normativi e dei tempi connessi ai finanziamenti PNRR e agli altri contributi in conto capitale.

Pertanto, il sottoscritto Revisore dei conti esprime

parere favorevole

sul Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2027-2029 del Comune di Torre Pellice, così come approvato in schema dalla Giunta comunale con deliberazione n. 102 del 27/07/2026, ai fini della sua approvazione da parte del Consiglio comunale.

Vercelli, 05/08/2026

Il Revisore dei conti

Dott. Marco Ricciardiello

